



PROGRAMMAZIONE DISCIPLINARE FINALE

Anno scolastico 2025 – 2026
SEZIONE 5W – INDIRIZZO Liceo Linguistico

DISCIPLINA: LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

DOCENTE: ROBERTA MORI

LIBRI DI TESTO: S. PRANDI, *Lo specchio della pagina*, vol. 2b, vol. *Giacomo Leopardi*, vol. 3a e 3b Mondadori Education, 2022;

DANTE ALIGHIERI, *La Divina Commedia*, a cura di Dorotea Cotroneo, Palumbo, 2021.

EVENTUALI ALTRI MATERIALI UTILIZZATI (se presenti): I testi letti integralmente dalla classe sono indicati nell'elenco ragionato dei contenuti.

La presente programmazione fa riferimento a:

1. PIANO DI LAVORO PER L'INSEGNAMENTO DI **LINGUA E LETTERATURA ITALIANA** delineato in forma comune dai docenti del dipartimento di MATERIE LETTERARIE E LATINO; ad esso si rimanda per l'articolazione di contenuti, obiettivi, attività e materiali;
2. PROGRAMMAZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE definita nella riunione del **29 settembre 2025**

CONTENUTI DISTINTI PER MACROARGOMENTI E ARGOMENTI SPECIFICI con DOCUMENTI E FONTI (testi d'autore, testi critici, fonti iconografiche, altre fonti)

VOL. 2B

UGO FOSCOLO

- | | |
|--|--------|
| 1. VITA DI UN POETA «GUERRIERO» | P. 72 |
| 4. I DUE VOLTI DELLA LIRICA: ODI E SONETTI | p. 99 |
| T5 <i>Alla sera</i> | p. 107 |
| T6 <i>A Zacinto</i> | p. 109 |
| T7 <i>In morte del fratello Giovanni</i> | p. 113 |
| T8 Un autoritratto in forma di sonetto | p. 116 |
| 5. La «RESURREZIONE DELLE VIRTÙ»: Il carme <i>Dei Sepolcri</i> | p. 118 |
| T9 <i>Dei Sepolcri</i> | p. 120 |

LO SGUARDO DELLA CONTEMPORANEITÀ

EDGAR LEE MASTERS, Voci dall'oltretomba

EDGAR LEE MASTERS, Tre componimenti – *Antologia di Spoon River*

Gli studenti divisi in gruppi hanno approfondito i temi seguenti:

1. L'antologia di Spoon River
2. Fernanda Pivano, traduttrice e poetessa
3. Fabrizio De André, *Non al denaro, non all'amore né al cielo*

TRA NEOCLASSICISMO E PREROMANTICISMO

- | | |
|---|-------|
| 1. Il Neoclassicismo: "sotto il cielo greco" | p. 18 |
| 3. Il Preromanticismo: ombre e tensioni della modernità | p. 36 |

IL ROMANTICISMO EUROPEO

- | | |
|---|--------|
| 1. Il multiforme universo romantico. | p. 196 |
| T5 Friedrich Schiller, <i>Ingenuità degli antichi, sentimento dei moderni (Sulla poesia moderna e sentimentale)</i> | p. 225 |

IL ROMANTICISMO IN ITALIA

- | | |
|--|-------------|
| 1. Gli esordi del Romanticismo in Italia | p. 288 |
| 1.2 La polemica tra classicisti e romantici | p. 290 |
| 1.4 Madame de Staël | p. 292 |
| T1 Madame de Staël, <i>Sulla maniera e l'utilità delle traduzioni</i> | p. 292 |
| 1.5 Giovanni Berchet | p. 295 |
| T2 Giovanni Berchet, <i>Lettera semiseria</i> | p. 296 |
| La tesi di Leopardi: «L'ufficio del poeta è imitar la natura» (G. Leopardi, <i>Discorso di un italiano intorno alla poesia romantica</i>) | (Classroom) |
| Pietro Giordani, Le ragioni dei classicisti: immutabilità dell'arte e genio italiano | |

ALESSANDRO MANZONI: LA VERITÀ DEL CUORE E IL DOVERE DELLE PAROLE

- | | |
|---|--------|
| 1. Un rivoluzionario senza clamori | p. 330 |
| 2. Il pensiero e la poetica: il «vero» della storia e del cuore | p. 338 |
| T1 <i>La letteratura e il vero</i> | p. 347 |
| 4. La lirica civile: Le canzoni e le Odi | p. 360 |
| T3 <i>Il cinque maggio</i> | p. 361 |
| 5. Le tragedie | p. 370 |
| 5.1 <i>L'Adelchi</i> | p. 372 |
| T4 <i>Popoli dominatori e volgo senza nome</i> | p. 374 |
| T5 <i>La morte di Ermengarda (Adelchi, coro dell'atto IV)</i> | p. 380 |

GIACOMO LEOPARDI: IL PROFUMO CHE IL DESERTO CONSOLA

- | | |
|---|-------|
| 1. Dal borgo selvaggio al monte sterminatore | |
| 1.1 Il borgo immobile | p. 7 |
| 1.2 Dall'apertura al bello al disincanto del «vero» | p. 8 |
| 1.3 Via dalla «detestata dimora», senza mai trovare casa | p. 11 |
| 1.4 Gli ultimi anni | p. 13 |
| 2. Il pensiero poetante | p. 16 |
| 2.1 La poesia come conoscenza | p. 16 |
| 2.2 Il piacere, le illusioni, la poesia | p. 18 |
| 2.3 La natura e la civiltà | p. 21 |
| 2.4 Il male, il nulla, la solidarietà | p. 23 |
| 2.5 La riflessione sulla poesia | p. 28 |
| 3. Lo <i>Zibaldone</i> : l'officina segreta del pensiero leopardiano. | p. 32 |
| T1 <i>La vaghezza degli antichi e la ragione dei moderni</i> | p. 34 |
| T2 <i>L'irrealizzabilità del piacere</i> | p. 37 |
| T3 <i>La sofferenza di tutte le cose</i> | p. 40 |
| 4. Pensiero e poesia: i <i>Canti</i> | p. 46 |
| 4.1 Una raccolta in progressiva definizione | p. 46 |
| 4.2 Innovare la lingua poetica: una semplicità classica e universale | p. 51 |
| T4 <i>L'infinito</i> | p. 52 |
| T5 <i>Ultimo canto di Saffo</i> | p. 58 |
| T7 <i>A Silvia</i> | p. 72 |

PERCORSO «Leopardi, Calvino e la luna»

- | | |
|--|-------------|
| <i>Alla luna – Canti, XIV</i> | (Classroom) |
| T8 <i>Canto notturno di un pastore errante dell'Asia – Canti, XXIII</i> | p. 82 |
| Leopardi e la luna, in <i>Leggerezza</i> , Italo Calvino, <i>Lezioni americane</i> | (Classroom) |

- | | |
|---|--------|
| T9 <i>La quiete dopo la tempesta</i> | p. 87 |
| T10 <i>Il sabato del villaggio</i> | p. 92 |
| T11 <i>A se stesso</i> | p. 97 |
| T13 <i>La ginestra o il fiore del deserto</i> | p. 105 |

6. Le <i>Operette morali</i> : «favole» dell'infelicità e del coraggio	p. 137
6.1 La raccolta: una prosa filosofica e poetica	
T16 <i>Dialogo della Moda e della Morte</i>	p. 143
T17 <i>Dialogo della Natura e di un Islandese</i>	p. 149
T20 <i>Dialogo di Tristano e di un amico</i>	p. 172
<i>Dialogo di Plotino e Porfirio</i>	(Classroom)
5. La società moderna e il filosofo inattuale	p. 123
5.1 <i>Il Discorso sopra lo stato presente dei costumi degli italiani</i>	p. 123
T14 <i>La società italiana non esiste</i>	p. 127

FSL ed Educazione Civica

A partire dal **DISCORSO SOPRA LO STATO PRESENTE DEI COSTUMI DEGL'ITALIANI** (su Classroom il link al documento su Wikisource) mettendo a confronto la concezione di «**società stretta**» di Leopardi e la concezione di «**Comunità**» di Adriano Olivetti, si è svolto un approfondimento sull'industriale italiano. I materiali (autoprodotti sulla base di documenti video presenti nel sito della Fondazione Adriano Olivetti, messi a disposizione degli studenti su Classroom) vertevano sui temi seguenti:

1. La Fabbrica trasparente (sulla concezione architettonica e l'uso degli spazi)
2. La Fabbrica di Bene (sulla concezione della relazione tra datore di lavoro e operaio)
3. La città dell'uomo (sui principali prodotti dell'azienda)

In seguito si sono presentate agli studenti alcune delle figure di intellettuali entrate o in contatto con l'industriale o parte del gruppo coordinato da Geno Pampaloni, collaboratore stretto di Olivetti.

NATALIA GINZBURG

Biografia (Classroom)

NATALIA GINZBURG, L'incontro con Adriano Olivetti, da *Lessico familiare* (Classroom)

LEONE GINZBURG, Lettera dal carcere del 4 febbraio 1944 (Classroom)

NATALIA GINZBURG, *Memoria* da Idem, *Un'assenza*, Einaudi (Classroom)

VOLUME 3B

La prosa tra le due guerre. Impegno ed evasione fantastica

3.2 Elio Vittorini p. 275

T3 Gli astratti furori: il viaggio e la storia, *Conversazione in Sicilia* p. 279

T4 Imparerò meglio, *Uomini e no*

3. Risorse umane: letteratura e industria p. 510

3.3 Paolo Volponi p. 518

T3 Albino il visionario, *Memoriale* p. 520

VOL. 3A

Simbolismo e Decadentismo p. 248

GIOVANNI PASCOLI

1. Il fanciullo e il vate p. 372

1.1 Il percorso da Urbino a Bologna p. 373

1.2 La carriera da insegnante: dalla scuola superiore alla cattedra bolognese p. 374

2. La forza conoscitiva della poesia p. 378

2.1 La visione del mondo e la formazione p. 378

2.2 Ai confini del linguaggio: la riflessione poetica p. 381

3. *Il fanciullino* p. 385

T1 *La voce del bimbo interiore* p. 386

4. Le voci della natura: *Myrica* p. 390

4.1 La tamerice piangente: titolo e storia del testo p. 390

4.2 Il piccolo veggente: i temi della raccolta	p. 393
4.3 «Invisibili porte»: lo stile	p. 394
T3 <i>Lavandare</i>	p. 399
T4 <i>X Agosto</i>	p. 402
T <i>Il lampo – Il temporale – Il tuono</i>	(Classroom)
T7 <i>L'assiuolo</i>	p. 405
T8 <i>Novembre</i>	p. 408
5. La poesia come riscatto dal male: i <i>Canti di Castelvecchio</i>	p. 410
T11 <i>Il gelsomino notturno</i>	p. 419
T <i>Il fringuello cieco</i>	(Classroom)
6. L'eroe contadino: i <i>Poemetti</i>	p. 425
T11 <i>Italy</i>	p. 434
<i>La grande proletaria si è mossa</i>	(Classroom)

GABRIELE D'ANNUNZIO

1. Una vita «inimitabile»	p. 276
1.1 Da Pescara a Roma	p. 276
1.2 Da Napoli alla Grecia	p. 278
1.3 Gli ultimi anni: azione politica e nuovi modelli di scrittura	p. 279
2. I mille volti di d'Annunzio	p. 283
2.1 Una vita come un'opera d'arte	p. 283
2.2 La perenne metamorfosi di uno scrittore	p. 284
2.3 Il primato dello stile	p. 289
3. I romanzi: dall'estetismo al superomismo	p. 291
3.1 <i>Il piacere</i> : la crisi dell'estetismo	p. 291
NUOVO ESAME DI STATO	p. 354
Gabriele d'Annunzio, <i>Ritratto di Andrea Sperelli (Il piacere)</i>	
T1 <i>La sacra Maria e la profana Elena (Il piacere)</i>	p. 327
3.3 <i>Le vergini delle rocce</i> e la volontà di potenza	p. 301
T4 <i>Il ritratto del superuomo</i>	p. 344
Lettura critica: <i>Il superuomo dannunziano</i> (C. Salinari)	p. 348
3.4 <i>Il fuoco</i> e l'opera d'arte totale	p. 349
4. La poesia	p. 315
4.2 Il ciclo delle <i>Laudi</i>	p. 321
T5 <i>La sera fiesolana (Alcyone)</i>	p. 325
Le forme del testo: La strofa lunga di d'Annunzio	p. 328
T9 <i>La pioggia nel pineto (Alcyone)</i>	p. 330

VOL. 3B

IL MODERNISMO (MATERIALE AUTOPRODOTTO DALL'INSEGNANTE SULLA BASE DI ROMANO LUPERINI, *MODERNISMO E POESIA ITALIANA DEL PRIMO NOVECENTO*, IN "ALLEGORIA" N° 63)

LA CLASSE È STATA INTRODOTTA ALL'AUTORE DALLA LEZIONE MAGISTRALE DEL PROF. CLAUDIO CAZZOLA
EUGENIO MONTALE, *OSSI DI SEPPIA: I PRIMI CENTO ANNI (1925-2025)* (CLASSROOM)

EUGENIO MONTALE	P. 150
1. Il poeta e le sue città	p. 154
2. La poesia di Montale	p. 159
LETTERATURA ITALIANA E ANGLO – AMERICANA Montale, Eliot e il correlativo oggettivo	p. 163
4. <i>Ossi di seppia</i> : Genova e il paesaggio ligure	p. 165
T1 <i>I limoni</i>	p. 167
T2 <i>Non chiederci la parola</i>	p. 171

T3 <i>Meriggiare pallido e assorto</i>	p. 173
T4 <i>Spesso il male di vivere ho incontrato</i>	p. 178
T5 <i>Forse un mattino andando</i>	p. 180
5. <i>Le occasioni</i> : Firenze, un poeta e le sue muse	p. 182
T6 <i>Dora Markus</i>	p. 186
T7 <i>Non recidere forbice</i>	p. 192
T8 <i>La casa dei doganieri</i>	p. 195
6. <i>La bufera e altro</i> : dopo la guerra a Milano	p. 198
T9 <i>La primavera hitleriana</i>	p. 201
T10 <i>L'anguilla</i>	p. 207
T11 <i>Hai dato il mio nome a un albero e non è poco</i>	p. 211
7. L'ultimo Montale: da <i>Satura</i> al <i>Quaderno di quattro anni</i>	p. 213
T12 <i>Ho sceso, dandoti il braccio, almeno un milione di scale (Satura)</i>	p. 180

UMBERTO SABA

1. Una «serena disperazione»	p. 104
3. Il libro di una vita: il <i>Canzoniere</i>	p. 112
T1 <i>Qualità e difetti di Saba</i>	p. 115
T2 <i>A mia moglie</i>	p. 119
T4 <i>Trieste</i>	p. 127
TEMI E GENERI: Saba e Trieste: fonte d'ispirazione	p. 130
T5 <i>Mio padre è stato per me l'«assassino»</i>	p. 131
T6 <i>Amai</i>	p. 135

VOL. 3A

ITALO SVEVO

1. Il secondo mestiere dell'impiegato Schmitz	p. 654
RITRATTO D'AUTORE Montale racconta Svevo	p. 659
2. Un letterato dilettante	p. 660
TEMI E GENERI Trieste, città di frontiera e luogo della diversità	p. 661
4. <i>Una vita</i>	p. 670
T1 <i>La grigia routine dell'impiegato Nitti</i>	p. 674
5. <i>Senilità</i>	p. 684
T3 <i>L'educazione sentimentale di Angiolina</i>	p. 688
6. <i>La coscienza di Zeno</i>	p. 694
LETTERATURA E PSICOLOGIA La moda della psicanalisi a Trieste	p. 699
T5 <i>La prefazione del Dottor S.</i>	p. 700
T6 <i>L'ultima sigaretta</i>	p. 702
T7 <i>La morte del padre</i>	p. 706
T8 <i>Una strana proposta di matrimonio</i>	p. 712
T9 <i>3 maggio 1915 (l'abbandono della cura)</i>	p. 716
T10 <i>24 marzo 1916 (la malattia del mondo)</i>	p. 720

LUIGI PIRANDELLO

1. Il «figlio del Caos»	p. 750
RITRATTO D'Autore Il dramma familiare di casa Pirandello	p. 754
2. La maschera di fronte allo specchio: poetica e pensiero di Pirandello	p. 759
3. <i>L'Umorismo</i>	p. 765
T1 Dall'«avvertimento del contrario» al «sentimento del contrario»	p. 767

- | | |
|---|-------------|
| 4. Le novelle | p. 770 |
| T3 <i>Il treno ha fischiato ...</i> | p. 779 |
| <i>Di sera, un geranio</i> | (Classroom) |
| 5. I romanzi | p. 792 |
| 5.1 Dalla scena al romanzo | p. 792 |
| 5.2 <i>Il fu Mattia Pascal</i> | p. 794 |
| T6 <i>Perché Mattia Pascal si è deciso a scrivere</i> | p. 796 |
| T7 <i>«Uno strappo nel cielo di carta del teatrino»</i> | p. 801 |
| T8 <i>La «Lanterninosofia»</i> | p. 804 |
| 6. Il teatro | p. 825 |
| 6.1 Le fasi del teatro pirandelliano | p. 825 |
| 6.2 <i>L'uomo dal fiore in bocca</i> | p. 827 |
| T11 <i>L'uomo dal fiore in bocca</i> | p. 828 |
| 6.3 <i>Sei personaggi in cerca d'autore</i> | p. 835 |
| T14 L'ingresso dei sei Personaggi sulla scena | p. 837 |
| 6.4 <i>Enrico IV</i> | p. 842 |
| T15 Il tragico finale | p. 843 |
| Lettura critica Pirandello e il teatro della tortura (G. Macchia) | p. 848 |

Dante Alighieri, *La Divina Commedia – Paradiso*

Lettura integrale e analisi dei canti I – III – VI – XI – XII – XV – XVII – XXXIII

Percorso: L'aquila (o aguglia) nelle tre cantiche della *Commedia*

Sul canto XXXIII del *Paradiso* la classe ha assistito alla lezione "Il Canto C della *Commedia*" del Prof. Claudio Cazzola.

Ferrara, 29 maggio 2026

LA DOCENTE
Prof.ssa Roberta Mori